

IN BREVE

CORSO GIOVECCA DISTRAE BARISTA E LE RUBA 50 EURO: DENUNCIATA

I CARABINIERI hanno denunciato per furto una romena di 30 anni. La donna, il 15 settembre, aveva chiesto di cambiare dei soldi in un bar di corso Giovecca. Un trucco per distrarre la barista e sfilare 50 euro dalla cassa. È stata però ripresa dalle telecamere di sorveglianza.

COLPI IN ABITAZIONE RECUPERATO BOTTINO DI UN FURTO DI DUE ANNI FA

TENEVA nascosto in casa il bottino di un furto in appartamento di ormai due anni fa. Occhiali da sole, computer, macchine fotografiche e altro. I carabinieri però lo hanno scoperto e denunciato. A finire nei guai è stato un ferrarese di 54 anni.

LA TRUFFA INCASSA IL DENARO DELLA VENDITA ONLINE E SPARISCE

AVEVA pubblicato su internet un annuncio per vendere il proprio cellulare. Ma, una volta incassati i soldi (150 euro), non aveva inviato il telefonino all'acquirente. I carabinieri lo hanno però individuato (si tratta di un uomo di 66 anni) e denunciato per truffa.

PRESTO DISPONIBILE ANCHE UN VADEMECUM. GIA' ATTIVI I GRUPPI WHATSAPP

Sicurezza, via libera ai «controlli di vicinato»

Il progetto è stato illustrato ai cittadini ieri al Comando di polizia municipale

di MATTEO LANGONE

«**LE PRIME** telecamere utili per le forze dell'ordine sono gli occhi dei cittadini». E' con questa massima che è stato presentato nel dettaglio, ieri pomeriggio, il progetto comunale di 'Controllo di vicinato'. Guai a chiamarle ronde, guai ad istigare i residenti a intervenire personalmente in caso di reati: «Il controllo di vicinato – hanno spiegato a più riprese il comandante della Polizia Municipale Laura Trentini e il comandante della compagnia dei Carabinieri di Ferrara Marcello Mari – è un qualcosa che serve principalmente a controllare il territorio dove

OK AL PROTOCOLLO

Ha ottenuto l'approvazione del ministero e sarà firmato dal sindaco e dal prefetto

si risiede, il proprio quartiere o meglio ancora la propria via, utilizzando piccoli accorgimenti per meglio informare le forze dell'ordine in caso di reati». Un protocollo, quello pensato dal Comune e dalle Forze di Polizia, che ha ottenuto il nulla osta da parte del Ministero dell'Interno e che tra una decina di giorni dovrebbe vedere la sottoscrizione di sindaco e prefetto. Nel frattempo, Polizia Municipale e Carabinieri organizzano incontri con i cittadini per me-



Un momento della riunione con il comandante della polizia municipale Trentini e il maggiore Mari

glio spiegare le caratteristiche del piano. «Nelle prossime riunioni – ha precisato Trentini – forniremo anche una sorta di vademecum di comportamento, ma possiamo già descrivere le linee guida di questo progetto: il controllo di vicinato serve per raccogliere in gruppi i cittadini, di modo che le segnalazioni alle forze dell'ordine siano più precise e dettagliate». Ma quali devono essere le caratteristiche di un gruppo? La più importante è il numero: i partecipanti devo-

no essere al massimo 30-40 e abitare vicino, nella stessa via o ancora meglio nella stessa palazzina (o residence). Ben vengano persone con età e lavori differenti, di modo che il controllo del territorio sia pressoché costante durante tutto l'arco della giornata. Guai, invece, ad intervenire personalmente in caso di reati, a fare indagini, a schedare le persone sospette, a pattugliare il territorio ed a creare falsi allarmismi. Altro problema: come rimanere in contatto? Da qui

l'idea, già attiva in alcune zone, di creare tra i residenti i gruppi su Whatsapp. «Attenzione però – hanno raccomandato gli agenti – a scrivere online solo le notizie importanti e non commenti inutili che possano rallentare la comunicazione di ciò che avviene». In buona sostanza, un progetto moderno e in parte anche tecnologicamente avanzato che rispolvera l'antica massima 'l'unione fa la forza'.

IL PRESIDENTE PROVINCIALE DI CNA TURISMO, RICCARDO CAVICCHI, PLAUDE LA SCELTA

«Bene l'adesione di Ferrara a Destinazione Romagna»



Il presidente provinciale di Cna Turismo Riccardo Cavicchi

SODDISFAZIONE per la decisione del Comune di Ferrara di optare per Destinazione Turistica Romagna in ambito regionale, ma anche la richiesta di rafforzare il ruolo della nostra provincia nella definizione di progetti promozionali strategici per lo sviluppo turistico del territorio. Questo il senso della dichiarazione del presidente provinciale di Cna Turismo, Riccardo Cavicchi, in seguito all'annuncio dell'Amministrazione comunale di aderire a Destinazione Romagna: «La Legge regionale che definisce la suddivisione delle aree in base a destinazioni turistiche – precisa Cavicchi – imponeva una scelta e, indubbiamente, quella compiuta dal Comune ci sembra la più opportuna e giusta per il nostro terri-

torio. D'altra parte, la nostra Associazione ha sempre caldeggiato, a partire dalle stesse politiche del turismo, l'alleanza con la Romagna, a maggior ragione in coerenza con la linea seguita per la Camera di Commercio di fusione con

IL RUOLO DELLA CITTA' «Ora bisognerà rafforzare il ruolo di Ferrara con progetti immediatamente operativi»

Ravenna. E' indispensabile, a questo punto, divenire da subito operativi – puntualizza il presidente di Cna Turismo – così da presentare al più presto progetti concreti sui quali ottenere il finanziamento della Regione. A questo propo-

sito, bisogna puntare al rafforzamento del **Consorzio Visit Ferrara** – Visit Comacchio, uno strumento strategico, che ci pone tra l'altro in vantaggio rispetto alle altre province aderenti alla Destinazione turistica Romagna, che ne sono prive. A questo obiettivo dovranno contribuire le Associazioni di categoria». Cna ha già chiesto formalmente al presidente della Regione il proprio ingresso nella cabina di regia, cui competerà la «governance» delle politiche regionali di sviluppo turistico e dei finanziamenti. «Importante – afferma infine il presidente di Cna Turismo – il ruolo che Ferrara dovrà ritagliarsi nei confronti di Apt Servizi, il braccio operativo che gestirà i progetti promozionali e i finanziamenti».

ALLA FIERA

Il museo 'Ferruccio Lamborghini' oggi al Salone d'Inverno

ANCHE il Museo Ferruccio Lamborghini sarà presente alla 24a edizione del Salone d'Inverno, che oggi e domani ospiterà presso la Fiera di Ferrara oltre 350 espositori, club e registri storici. All'interno del Padiglione 1 il Museo Ferruccio Lamborghini di Argelato esporrà una delle più importanti auto che ha fatto storia: la Countach 5000 quattro valvole del 1986: colore rosso; interno beige; 455 CV – 5200 cc. La vettura in esposizione è stata progettata dall'ingegnere Paolo Stanzani, scomparso il 18 gennaio scorso, che insieme a Ferruccio Lamborghini ha costruito in maniera indelebile una grande parte della storia automobilistica italiana. All'interno dello spazio dedicato al Museo, nel Padiglione 1, saranno esposti anche la city car TL Ginevra e scooter della linea Iso Moto Anniversary: entrambi i veicoli sono stati creati da Tonino Lamborghini, erede della dinastia Lamborghini. Le city car, come le golf cart e le utility car Tonino Lamborghini, hanno un design grintoso, sportivo ed elegante allo stesso tempo; inoltre, sono state costruite per garantire massima stabilità e consumi ridotti. Gli scooter Anniversary sono invece stati creati come omaggio ad un marchio storico delle due ruote italiane: Iso Moto. Il nuovo modello 'Anniversary' è un monocilindrico 4 tempi a 2 valvole con albero controbilanciato e 50cc di cilindrata, con un design molto sofisticato e disponibile nei colori bianco perla, azzurro e nero.